

REGOLAMENTO NO-DRAFT CAMPIONATO ITALIANO TRIATHLON LUNGO CANDIA

Giudici di Gara applicheranno lo "stop and go" agli atleti trovati in scia durante la frazione ciclistica.

Lo stop and go potrà essere applicato anche in un momento successivo a quello dell'infrazione rilevata.

Lo stop and go vale come ammonizione, e viene preceduto dalla segnalazione da parte del giudice del cartellino giallo all'atleta sanzionato.

L'atleta dovrà scontare lo stop and go scendendo dalla bici, ponendosi al suo lato, e risalendo subito dopo.

Un atleta che viene ammonito dovrà, inoltre, scontare 4 minuti di penalità presso una penalty box posta in uscita dalla T2. Nel corso dei quattro minuti l'atleta non potrà svolgere nessuna azione di gara.

Un atleta ammonito due volte verrà squalificato, anche se all'ammonizione non avrà fatto seguito lo stop and go.

L'atleta è tenuto a conoscere il regolamento tecnico completo della gara approvato dalla Fitri e riportato di seguito

REGOLAMENTO NO-DRAFT CAMPIONATO ITALIANO TRIATHLON LUNGO CANDIA APPROVATO DALLA FITRI

E' vietata la sica nella frazione ciclistica in ottemperanza all'articolo

66.12 del Regolamento Tecnico Fitri che recita:

- a) i concorrenti sono obbligati a tenere la destra della carreggiata;
- b) uno o più concorrenti sono considerati in scia - posteriore - quando si trovano a una distanza inferiore a metri lineari sette dal concorrente che li precede (distanza misurata dalla intera ruota anteriore del concorrente che precede);
- c) uno o più concorrenti sono considerati in scia - laterale - quando si trovano nel raggio di metri tre da altro concorrente.
In ipotesi di concorrenti appaiati, vengono considerati in scia tutti concorrenti che procedono alla sinistra di altro concorrente. Nelle gare in cui il percorso ciclistico è totalmente chiuso al traffico, può essere consentito, purché espressamente indicato nel regolamento della gara, approvato dal Giudice Arbitro, ai concorrenti di marciare appaiati, a condizione che tra gli stessi via sia una distanza minima di metri due; una volta avvenuto il sorpasso, il concorrente sorpassato dovrà immediatamente muoversi al di fuori della zona di scia del concorrente che lo precede, ovvero metri due alla destra, o alla sinistra se la carreggiata lo consente.
- d) la manovra di sorpasso deve esse iniziata e ultimata nel tempo massimo di quindici secondi. Nel corso del sorpasso un concorrente può entrare in scia di un altro e può abbandonare la destra della carreggiata . L'atleta sorpassato deve fare in modo che la distanza tra la propria bicicletta e la bicicletta dell'atleta in fase di sorpasso non sia inferiore a metri sette, L'atleta superato può intraprendere a sua volta una nuova fase di sorpasso solo quando é stata ristabilita, dal concorrente che lo precede, la distanza di dieci metri. il sorpasso si intende effettuato quando la ruota anteriore di un concorrente supera la ruota anteriore dell'altro concorrente. Il sorpasso a destra verrà punito con l'immediata squalifica.

e) l'ingresso in area di scia di un altro concorrente è consentita nelle seguenti circostanze:

- i quindici secondi per il sorpasso;
- per giustificati motivi di sicurezza;
- dei duecento metri di arrivo o di uscita dalla zona cambio;
- nei duecento metri di arrivo o di uscita da una inversione a U;
- in zone segnalate dall'Organizzazione per motivi di sicurezza stradale e/o in tratti in salita, anche essi appositamente segnalati da appositi cartelli di inizio e fine scia.

Ammonizioni e Squalifiche in base all'articolo 77 del Regolamento Tecnico Firti:

77.01 Le ammonizioni potranno essere inflitte quando l'infrazione alla regola non è intenzionale e può essere emendata a seguito di avvertimento. Sono tali le seguenti infrazioni, indicate solo a titolo esemplificativo e senza carattere di tassatività: numero non visibile, atleta che lasci la zona di transizione a torso nudo, casco non allacciato, ecc.

E' considerata ammonizione anche lo "stop and go" inflitto dal Giudice ad un concorrente.

77.02 I Giudici di Gara ammoniscono:

- a) usando un fischietto;
- b) pronunciando a voce alta il numero del concorrente;
- c) mostrando al concorrente il cartellino giallo per almeno cinque secondi;
- d) applicando la regola dello "stop and go" nelle gare senza scia

In deroga al comma 77.03 l'ammonizione avverrà mediante un cartellino giallo mostrato all'atleta al quale verrà applicata sul posto la regola dello "stop and go".

Il Giudice di Gara prenderà anche nota del numero di pettorale dell'atleta ammonito e lo comunicherà al giudice arbitro.

L'atleta ammonito troverà una volta rientrato in T2 un cartellino nero presso la propria postazione bici.

L'atleta ammonito dovrà scontare presso una penalty box 4 minuti di sanzione prima di poter partire per la frazione podistica.

Durante i 4 minuti l'atleta dovrà stare in piedi e non potrà effettuare la transizione cambiandosi l'abbigliamento di gara.

L'atleta ammonito sarà anche responsabile di segnalare in T2 la propria ammonizione presso la penalty box debitamente allestita anche se non dovesse trovare il cartellino nero presso la propria postazione, se questo non viene fatto l'atleta verrà qualificato.

In deroga al comma 77.03 Qualora un concorrente incorra in un secondo stop and go se il giudice non avrà la possibilità in quel momento di comunicargli la squalifica automatica a causa della seconda penalità allora l'atleta sarà fermato in zona cambio. Che la cosa avvenga sul percorso ciclistico oppure in zona cambio prima della frazione podistica l'atleta deve consegnare al Giudice di Gara il proprio pettorale. Il concorrente privato del pettorale dal Giudice Arbitro è squalificato con effetto immediato e ha l'obbligo di abbandonare la competizione e di ritornare, sotto la propria responsabilità e senza creare intralcio agli altri concorrenti, in zona cambio. Non è ammesso ricorso avverso il provvedimento di squalifica.